

Karl Marx

La situazione finanziaria della Francia

«New-York Daily Tribune» n. 5312
30 aprile 1858

Parigi, 13 aprile 1858

È la mera forza delle circostanze a costringere ogni giorno di più l'impero restaurato a spogliarsi dei suoi orpelli e a rivelare l'intima mostruosità dei suoi connotati reali. L'ora delle confessioni gli è piombata addosso in maniera inaspettata. Aveva già abbandonato ogni pretesa di essere un governo regolare, o il figlio del suffrage universel. Si era già palesato come il regime degli arrampicatori, dei delatori e dei cannoni da dodici libbre.¹ Ma ora compie un altro passo e si sveglia come il regime dei truffatori. In una nota dell'11 aprile il « Moniteur » scrive che alcuni giornali hanno prematuramente annunciato che è stato fissato il dividendo sulle azioni di certe *compagnie ferroviarie* e di *altre imprese industriali*, attribuendo a tale dividendo un importo inferiore a quello indicato dai vari consigli di amministrazione.

«L'industria e il capitale del paese devono essere protetti contro questo tipo di manovre. I direttori dei suddetti giornali sono stati convocati dal *procureur impérial* e ammoniti che, in futuro, fatti del genere verranno portati in tribunale in quanto prefigurano il reato di diffusione di false notizie. Doveri della stampa è illuminare il pubblico, non ingannarlo. »

In altri termini, il dovere dei giornalisti, pena la deportazione alla Cayenna, sarebbe di appoggiare il Crédit Mobilier invece di avvertire l'opinione pubblica dell'imminente crollo di quella gigantesca impostura, così come hanno fatto di recente seppure in tono timido e sommesso. Il Crédit Mobilier ha indetto la propria assemblea generale annuale per il 29 aprile, quando renderà noto il dividendo relativo all'anno passato. Mentre i suoi amministratori si sono avvolti nel più impenetrabile mistero, sono circolate notizie disastrose circa il modo in cui sarebbe stato "truccato" il dividendo atteso, e un giornale ha osato accennare al fatto che nell'assemblea di una compagnia collegata con il Crédit Mobilier, tenuta qualche tempo fa, l'amministratore ha freddamente comunicato che, pur potendo annunciare un dividendo di appena l'8 per cento, *la compagnia versava*